

RENDICONTO

**GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI
ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2,**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1° gennaio 1999	31 dicembre 1999	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	6.805.560.886.415	10.630.612.360.513	3.825.051.474.098
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	1.305.543.000	1.402.954.000	97.411.000
3	RATEI ATTIVI:			
	- Contributi ordinari.....	620.000.000.000	675.000.000.000	55.000.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	7.426.866.429.415	11.307.015.314.513	3.880.148.885.098

CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.

AL 31 DICEMBRE 1999

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1° gennaio 1999	31 dicembre 1999	
1	RESIDUI PASSIVI:	6.977.360.000	7.982.503.635	1.005.143.635
	- Debiti verso altri Enti per contribuzioni.....	6.977.360.000	7.980.723.000	1.003.363.000
	-Debiti per prestazioni	-	1.780.635	1.780.635
2	RATEI PASSIVI:			
	- Prestazioni temporanee (assegni per nucleo familiare e assegno di maternità).....	54.000.000.000	1.500.000.000	- 52.500.000.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	60.977.360.000	9.482.503.635	- 51.494.856.365
3	AVANZO PATRIMONIALE.....	7.365.889.069.415	11.297.532.810.878	3.931.643.741.463
	TOTALE A PAREGGIO.....	7.426.866.429.415	11.307.015.314.513	3.880.148.885.098

I SINDACI

NICOLA FIORE

VALTER BARTOLUCCI - LORENZO DI MAIO

DOMENICO GIUSEPPINI - FIORENZO PESIRI

VINCENZO RAPISARDI - GIOVANPIETRO SCOTTO DI CARLO

IL PRESIDENTE

MASSIMO PACI

**GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI
ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2.**

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO 1999
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all. n. 1)	2.664.000.000.000	3.485.000.000.000	3.541.832.259.215
2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
	- Interessi attivi sui c/c postali	-	-	285.375.000
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:			
	- Recupero di prestazioni	-	-	4.500.000
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	2.154.000.000	1.557.600.000	3.092.171.328
	- Ammende, multe e sanzioni.....	1.000.000.000	-	36.244.988
	- Interessi di dilazione e differimento.....	1.000.000.000	1.500.000.000	2.871.299.340
	- Entrate varie.....	154.000.000	57.600.000	184.627.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.666.154.000.000	3.486.557.600.000	3.545.214.305.543
5	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	279.130.000.000	309.013.000.000	323.223.892.000
6	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	49.000.000	56.000.000	62.471.000
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI	11.000.000.000	54.000.000.000	54.000.000.000
8	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI.....	547.000.000.000	735.000.000.000	675.000.000.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	837.179.000.000	1.098.069.000.000	1.052.286.363.000
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B).....	3.503.333.000.000	4.584.626.600.000	4.597.500.668.543

CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.

DELL'ESERCIZIO 1999

	U S C I T E	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO 1999
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:	55.000.000.000	55.100.000.000	5.358.736.676
	- Assegno al nucleo familiare e tutela maternità - art. 59, c. 16, legge n. 449/1	55.000.000.000	54.000.000.000	3.419.622.403
	- Prestazioni una tantum iscritti senza diritto a pensione.....	-	1.100.000.000	1.939.114.273
2	ONERI FINANZIARI:			
	- Interessi passivi.....	-	100.000.000	172.735.989
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:			
	- Rimborso contributi.....	-	9.000.000.000	13.492.709.168
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:	6.062.700.000	7.911.200.000	8.036.620.000
	- Contributi a favore di Enti vari:			
	Enti di patronato e assistenza sociale.....	6.021.000.000	7.856.000.000	7.980.723.000
	Istituto Italiano medicina sociale.....	41.700.000	55.200.000	55.897.000
5	USCITE VARIE.....	32.000.000	27.700.000	29.336.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	61.094.700.000	72.138.900.000	27.090.137.833
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	12.869.000.000	15.622.000.000	16.566.532.247
7	ONERI TRIBUTARI.....	544.000.000	612.000.000	700.257.000
8	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	- per contributi a carico degli iscritti.....	543.000.000.000	620.000.000.000	620.000.000.000
9	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI PER PRESTAZIONI.....	11.000.000.000	80.000.000.000	1.500.000.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	567.413.000.000	716.234.000.000	638.766.789.247
	TOTALE DELLE USCITE.....	628.507.700.000	788.372.900.000	665.856.927.080
10	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO.....	2.874.825.300.000	3.796.253.700.000	3.931.643.741.463
	TOTALE A PAREGGIO.....	3.503.333.000.000	4.584.626.600.000	4.597.500.668.543

ALLEGATO

ALLEGATO N.1

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1999		CONSUNTIVO 1999			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	Accertati nel 1999	meno: rateo al 31.12.1998	Più: rateo al 31.12.1999	Totale (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (3-4+5)
- Aliquota ordinaria.....	2.613.000.000.000	3.520.000.000.000	3.465.832.259.215	609.000.000.000	660.000.000.000	3.516.832.259.215
- Aliquota 0,5%.....	55.000.000.000	80.000.000.000	76.000.000.000	11.000.000.000	15.000.000.000	80.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO.....	2.668.000.000.000	3.600.000.000.000	3.541.832.259.215	620.000.000.000	675.000.000.000	3.596.832.259.215

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Sull'andamento della Gestione, istituita dall'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, per l'anno 1999, ha continuato a produrre effetti la legge istitutiva nonché la legge 27 dicembre 1997, n.449, che ha introdotto rilevanti innovazioni in materia di contribuzione.

In particolare, l'articolo 59, comma 16, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, il contributo è elevato di 1,5 punti percentuali, stabilendo, inoltre, un ulteriore incremento biennale di 0,5 punti dello stesso contributo, sino al raggiungimento dell'aliquota di 19 punti percentuali.

Sempre dal 1° gennaio 1998 è altresì istituita una nuova aliquota contributiva nella misura di 0,5 punti percentuali per il finanziamento dell'onere derivante dall'estensione, agli iscritti alla Gestione, della tutela relativa alla maternità ed agli assegni al nucleo familiare.

Tali aumenti sono applicabili per i soggetti che, contemporaneamente allo svolgimento dell'attività tutelata, non svolgano altra attività dipendente o autonoma, che determini un rapporto assicurativo - contributivo in regime previdenziale obbligatorio, ovvero per i soggetti che, contemporaneamente alla copertura assicurativa derivante dall'iscrizione alla Gestione separata, non siano iscritti presso una diversa gestione pensionistica obbligatoria.

In conseguenza, e con la medesima decorrenza del 1° gennaio 1998, non sono destinatari degli aumenti contributivi i proseguiti volontari o i soggetti in stato di inattività lavorativa ma coperti da contribuzione figurativa, nonché i fruitori di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali obbligatorie, che rimangono ancora destinatari dell'aliquota del 10 per cento.

Per il 1999, In attuazione delle suesposte disposizioni legislative, la contribuzione alla Gestione separata resta pari al 12 per cento per i soggetti non iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria e al 10 per cento per i pensionati e gli iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria.

Per l'anno in considerazione, il massimale contributivo annuo di reddito, di cui all'art. 2, comma 18, della legge 335/1995, da prendere a base per il calcolo della contribuzione dovuta dagli iscritti alla gestione, è fissato nella misura di 141.991.000. Non è invece previsto alcun minimale contributivo.

Per gli iscritti alla Gestione, l'articolo 2 del regolamento n. 282/1996, stabilisce che, alla cessazione dell'attività lavorativa autonoma che ha dato luogo all'obbligo dell'iscrizione alla predetta Gestione, possono conseguire il requisito contributivo per il diritto a pensione mediante il versamento di contributi volontari alla Gestione medesima.

L'accoglimento della domanda è subordinato al possesso del requisito contributivo previsto dalle disposizioni vigenti in materia nella Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, di cui alla legge 2 agosto 1990, n. 233. Per coloro che esercitano il diritto alla prosecuzione volontaria entro il 31 dicembre 2000, il requisito è ridotto ad un anno.

La contribuzione volontaria è effettuata nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Istituto, nella misura dovuta per l'anno precedente a quello della cessazione dell'attività lavorativa.

Altre innovazioni riguardano le modalità di riscossione dei contributi della Gestione, prevedendo, dal 1° gennaio 1998, il pagamento mediante il modello unificato "F-24".

Il versamento dei contributi a favore dei soggetti titolari di redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, deve essere effettuato dalle imprese committenti entro il giorno 16 del mese successivo a quello della corresponsione dei compensi.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi dovuti dai professionisti, questi devono essere versati mediante due acconti - con scadenze entro il 31 maggio ed il 30 novembre - ciascuno pari al 40 per cento dei redditi risultanti dalla dichiarazione relativa all'anno precedente e dagli accertamenti definitivi, ed il saldo entro il 31 maggio per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno precedente.

L'art. 1 della legge 16 luglio 1997, n.230, a seguito della soppressione del Fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali, istituito con la legge 2 dicembre 1960, n.1612, ha stabilito che dal 1° gennaio 1998 sono tenuti all'iscrizione alla Gestione separata ex art.2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335:

- a) Gli spedizionieri doganali non vincolati da rapporto di impiego già iscritti al Fondo alla data di soppressione del medesimo;
- b) Gli spedizionieri doganali iscritti nell'albo nazionale successivamente alla data di soppressione del Fondo stesso.

Di conseguenza, dal 1998 agli spedizionieri doganali si applicano tutte le

disposizioni normative della Gestione stessa, con l'osservanza delle modalità e termini di pagamento stabiliti per la generalità degli iscritti.

Infine ulteriori effetti sulle entrate della Gestione sono prodotti dall'applicazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 1998, n. 315 che dispone l'applicazione alle borse di studio per il dottorato di ricerca, a decorrere dal 1° gennaio 1999, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, secondo criteri da determinarsi con apposito decreto.

Fondo di previdenza per il personale addetto
ai pubblici servizi di telefonia

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1999 del Fondo telefonici si chiude con un avanzo economico di 554 miliardi. Tenuto conto dell'assegnazione alla riserva obbligatoria effettuata nell'anno (256 mld.) il risultato netto di esercizio risulta positivo per 810 mld., determinando una consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno di 5.825 mld., costituita da un avanzo patrimoniale di 2.255 mld. e da un fondo di riserva di 3.570 mld..

Per ogni utile raffronto e per favorire una visione tendenziale della situazione del Fondo, nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1995	5.368.396	5.297.686	+ 70.710	+ 2.733.005
1996	3.670.991	3.338.224	+ 332.767	+ 3.065.772
1997	2.959.409	2.219.933	+ 739.476	+ 3.805.248
1998	3.101.697	1.891.674	+ 1.210.023	+ 5.015.271
1999	2.801.164	1.991.265	+ 809.899	+ 5.825.170